

L'INTERVENTO

Si al gas naturale per la transizione Ma il sindaco sia chiaro

La lotta al cambiamento climatico rappresenta la principale sfida della nostra epoca. Il mondo dell'energia ne rappresenta un pezzo rilevante. È necessario accelerare questo cambiamento se si vuole arrivare entro il 2050 a una piena decarbonizzazione dell'economia. È una sfida che si può vincere solo grazie alla crescita delle fonti rinnovabili, del risparmio e dell'efficienza energetica in tutti i settori: è fondamentale anche la capacità di un sistema industriale di riconvertirsi e produrre e gestire tecnologie che favoriscano politiche di transizione. Il piano nazionale della transizione ecologica è quindi una necessità che deve partire da piani concreti e realizzabili di cambiamento, riducendo al massimo l'uso delle fonti fossili, e al loro interno privilegiando quelle "più pulite", in attesa di una completa sostituzione. In questo momento ciò è possibile solo utilizzando anche l'estrazione nazionale di gas naturale, la più "pulita" tra le fonti fossili, con riferimento in particolare alle emissioni di CO₂. In questi anni sono state inspiegabili le scelte fatte in materia dagli ultimi governi; a cominciare dal blocco della ricerca e delle estrazioni di gas naturale o dall'esclusione dal Recovery Plan dell'impianto Eni di cattura, stoccaggio e riutilizzo di CO₂ a Ravenna. Ecco perché sosteniamo la realizzazione sia dell'impianto di stoccaggio e riutilizzo della CO₂ che di tutti gli interventi di creazione di energie rinnovabili pensati per la futura Ravenna. Proprio noi che sosteniamo con forza uno sviluppo "verde" sappiamo che ciò non significa che il metano non possa giocare un ruolo nella transizione da qui al 2050 e crediamo anche giusto che il nostro Paese si assicuri, con il metano prodotto in Italia in condizioni e luoghi sostenibili e con il biometano, un certo margine di sicurezza energetica nazionale e di continuità produttiva alle imprese del settore.

Come +Europa di Ravenna insieme con altre forze accumulate nello stesso progetto civico- abbiamo deciso di partecipare all'avvio del tavolo programmatico che sostiene il sindaco De Pascuale. Deve però risultare chiaro come il tema dell'uso del gas naturale italiano, all'interno di una transizione realistica e su basi solide di programma, sia un elemento indiscutibile della nostra disponibilità: non bastano "giochi di parole" per nascondere eventuali strategie opposte. Ai cittadini deve essere detto con chiarezza quale direzione s'intende prendere nell'attività di governo locale.

Andrea Pasi
Gruppo per "una società aperta" +Europa Ravenna